

Foglio informativo concernente l'amniocentesi

Nome:

Cognome:

Data di nascita:

Quanto segue deve servirle da spiegazione e non deve essere motivo di allarme. L'intervento previsto verrà discusso personalmente con lei: chiedi tutto ciò che non le è chiaro o che le sembra essere importante. Dica pure se non desidera saperne troppo in merito.

L'amniocentesi è un metodo diagnostico prenatale, utilizzato in circostanze diverse. Serve a mettere in evidenza anomalie di cromosomi, malattie ereditarie o malformazioni della colonna vertebrale. L'amniocentesi viene di regola eseguita nel secondo trimestre di gravidanza. Più tardi viene anche eseguita per evidenziare malattie intrauterine, incompatibilità sanguigna fra madre e feto e per determinare la maturità polmonare, come pure per ridurre l'eccesso di liquido amniotico.

La tecnica: con l'ecografia si determina la posizione della placenta, lo stato fetale e dove c'è più liquido amniotico. Sotto controllo ecografico si introduce un ago evitando di ferire il feto. Si preleva una quantità di liquido amniotico variante fra 10 e 20 millilitri. Tale intervento dura pochi secondi e non necessita di anestesia.

Rischi e complicazioni: raramente l'amniocentesi può provocare una perdita di liquido amniotico che cessa spontaneamente ma che necessita di ospedalizzazione con riposo assoluto a letto. Nella maggior parte dei casi l'evoluzione è favorevole. Raramente si verifica un aborto (1% dei casi).

Dopo l'intervento sono possibili leggeri dolori al basso ventre che sono in relazione a contrazioni uterine oppure al formarsi di un piccolo ematoma della parete addominale. Nel caso che il suo gruppo sanguigno sia Rhesus negativo, le verranno iniettati anticorpi anti-Rhesus positivi al fine di evitare la formazione di anticorpi che potrebbero danneggiare il bambino.

Spese: a carico della cassa malati secondo l'indicazione.

Domande:

Colloquio informativo Traduttore/interprete:

Operazione proposta:

Schizzo dell'operazione: (metodo, incisione, parte asportata, ricostruita, ecc., lato sinistro, destro)

Osservazioni del medico sul colloquio informativo (p. es. rinuncia motivata alle spiegazioni; situazione personale a rischio: età, cardiopatia, obesità, ecc.).

Altra possibilità di trattamento:

Data:

Ora:

Durata del colloquio:

Incarico di trattamento

Il dottor/La dottoressa _____ si è intrattenuto(a) con me in un colloquio informativo. Ho capito le spiegazioni e posto tutte le domande che mi interessavano. Mi è stata consegnata una copia del protocollo sul colloquio informativo.

Acconsento all'intervento previsto, come pure a eventuali cambiamenti ed estensioni, qualora si rivelassero necessari durante l'operazione.

Luogo, data:

Paziente:

Il testo a tergo è stato discusso con la paziente, le domande sono state chiarite e spiegate. La paziente ha ricevuto una copia del protocollo informativo sull'operazione che la riguarda.

Data, ora:

Medico:
